

MOZIONE

Istituzione un consorzio obbligatorio tra i Comuni del Locarnese per l'esercizio di una polizia intercomunale

del 20 ottobre 2008

Considerato che la tutela dell'ordine pubblico e il controllo del territorio nell'agglomerato di Locarno è insufficiente, in particolare per la scarsa dotazione attuale di agenti operativi in città (che non possono assicurare una copertura 24 ore su 24 e tantomeno una copertura notturna) e che il previsto aumento di 3 agenti di polizia comunale di Locarno nel 2009, ora in formazione alla scuola cantonale di polizia, e di 4 ulteriori agenti previsto per il 2010 non sono rinforzi immediatamente operativi;

che non esiste più un presidio fisso con picchetto notturno della polizia cantonale dalle ore 18:00 in poi (ore 17:00 sabato e domenica); non supplito dal ricorso alle pattuglie volanti spesso non immediatamente pronte all'intervento, non conoscenti il territorio in modo capillare e impediti di una costante prontezza per l'inesistente collegamento autostradale e l'intasamento della strada cantonale, che comporta colonne procedenti a passo d'uomo nelle due direzioni, specie nel periodo estivo;

che neppure la postulata, dal Municipio di Locarno, concentrazione delle forze di polizia cantonale e comunale di Locarno in un'unica sede non potrà supplire alle carenze citate se gli agenti della cantonale cesseranno la loro attività stazionaria alle ore 18:00 come finora;

che è pendente una mozione del collega Galusero per una fusione generale in tutto il Cantone della polizia cantonale con quelle comunali, i cui tempi di valutazione e di eventuale messa in atto sono comunque di medio-lungo periodo, ritenuto altresì che difficilmente la città di Lugano rinuncerà alla propria efficiente polizia comunale, come dimostra l'esperienza in questa materia;

che il collega Pestoni propone d'altro canto la soluzione di polizie intercomunali regionali;

che la regione urbana di Locarno comprende 57'000 abitanti ed è priva di un presidio di polizia cantonale dalle 18:00 in poi;

che una fusione politica dei Comuni del Locarnese appare ragionevolmente non realizzabile in tempi brevi, mentre i problemi di sicurezza sono attuali e preoccupanti al punto che il Comune di Locarno ha costituito una Commissione a ciò preposta;

che già esiste una polizia intercomunale tra i Comuni di Gordola, Tenero, Contone, Magadino e Vira come pure tra Muralto e Minusio mentre i Comuni di Ascona e Losone sono pure dotati di un numero non indifferente di agenti comunali; mentre le proposte del Comune di Locarno, giustamente intese a una maggiore integrazione con le polizie di Muralto e Minusio, non hanno prodotto gli effetti sperati;

che a mente del sottoscritto l'unico modo per ottenere la messa in atto, in tempi rapidi, di una polizia intercomunale regionale del Locarnese è la costituzione di un consorzio obbligatorio a tale scopo;

che il Consiglio di Stato non ha esitato a realizzare fusioni coatte di Comuni, istituzionalmente molto più incisive di un consorzio per una specifica attività di pubblico interesse, quale la polizia comunale, tenuta per legge al controllo del territorio;

visti gli art. 1 e ss. della Legge sul consorzio di comuni, in particolare l'art. 3 e 4, e l'art. 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato propongo la seguente mozione:

1. il Consiglio di Stato esamina l'opportunità di istituire un consorzio obbligatorio tra i Comuni del Locarnese per l'esercizio di una polizia intercomunale;
2. in caso di esito negativo delle trattative volontarie tra i Comuni, il Consiglio di Stato propone al Gran Consiglio l'istituzione coattiva di un consorzio obbligatorio;
3. in via di urgenza il Consiglio di Stato ripristina un presidio di polizia cantonale 24 ore su 24 a Locarno.

Andrea Giudici